

Sono pervenute le seguenti richieste di chiarimento da parte di operatori economici, si riportano per ciascun quesito la risposta formulata.

Quesito n. 1

Domanda: Al punto 8.1.1.1 “Fornitura degli Alimenti” – sub lettera B) “Prodotti ittici di provenienza di origine FAO 37 o FAO 27” – del Disciplinare di Gara è previsto un criterio di attribuzione del punteggio con una formula che prevede un Punteggio massimo attribuito (P_{max}) ottenuto dalla somma dei singoli punteggi (P_{1i} e P_{2i}) per le diverse percentuali offerte ($r_1(\%)$ e $r_2(\%)$), dal concorrente i -esimo, relativamente alle due tipologie “*con certificazione*” e “*senza certificazione*” di ciascun alimento “Merluzzo”, “Nasello” e “Palombo”.

Può il concorrente al fine di ottenere il punteggio massimo attribuibile per singolo alimento pari a 3, offrire il 100% di una tipologia (“*con certificazione*”) e lo 0% per l’ulteriore tipologia (“*senza certificazione*”)?

Risposta: il paragrafo 8.1.1.1 riporta con chiarezza il criterio di attribuzione del punteggio, che si ottiene sommando il prodotto di due moltiplicazioni; considerato che il moltiplicando può assumere lo stesso valore per entrambe le moltiplicazioni (un valore percentuale compreso tra 0 e 100), mentre diverso è il moltiplicatore (pari a 3 per la tipologia con certificazione e pari a 2 senza certificazione) consegue solo il punteggio massimo può essere conseguito soltanto nel caso in cui la percentuale offerta di alimenti certificati è pari al 100%, tenuto conto anche che la somma delle percentuali offerte r_{1i} (con certificazione) e r_{2i} (senza certificazione) deve essere uguale o inferiore al 100%. Si riporta l’esempio di calcolo ora esposto:

r_1 con certificazione : 100%

r_2 senza certificazione: 0%

P_{1i} (punteggio assegnato per alimenti certificati) = $r_1 \times 3 = 100\% \times 3 = 3$

P_{2i} (punteggio assegnato per alimenti non certificati) = $r_2 \times 2 = 0\% \times 2 = 0$

Punteggio attribuito = $P_{1i} + P_{2i} = 3 + 0 = 3$

Quesito n. 2

Domanda:

- 1) Il disciplinare di Gara al punto 5.3.2 “Fatturato minimo annuo generico” indica una serie di importi ai quali deve corrispondere un fatturato minimo annuo generico (IVA esclusa) di cui deve disporre il concorrente per poter partecipare (tale fattura indicato ai punti a), b), c), d) e) ed f) corrisponde al 50% del valore dei lotti indicati al punto 3.2 del Disciplinare di gara. Quale ulteriore precisazione viene indicato: “In caso di partecipazione a più lotti, il requisito si intenderà soddisfatto per un valore almeno pari ad $\frac{1}{2}$ della somma del valore dei lotti per cui si partecipa”. A tal proposito si richiede se l’indicazione del valore dimezzato, in caso di partecipazione a più

lotti, si riferisca al valore dei lotti (di cui al punto 3.2 del Disciplinare di gara) oppure al valore dei fatturati minimi richiesti al presente punto 5.32; e quindi alla somma di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f).

- 2) Parimenti al punto 5.3.3.1 “Fatturato annuo minimo specifico per settore di attività riconducibile al servizio per il Vitto” viene indicato: “In caso di partecipazione a più lotti, il requisito si intenderà soddisfatto per un valore almeno pari a 1/3 della somma del valore dei lotti per cui si partecipa”. Pregasi precisare se la somma del valore dei lotti a cui si partecipa è riferibile ai valori trascritti ai punti a), b), c), d), e) ed f) del paragr. 5.3.31 o, viceversa, è riferito ai valori iscritti al paragr. 3.2 del Disciplinare di gara;
- 3) Per quanto attiene il requisito di cui al paragr. 5.3.3.2 “Fatturato annuo medio specifico per settore di attività riconducibile al servizio per il Sopravvitto” in caso di partecipazione a più lotti sembrerebbe, dalla lettura del Disciplinare di gara, non esserci alcuna differenziazione di valori richiesti, come sembrerebbe previsto per gli altri precedenti requisiti, ma una mera sommatoria dei valori, distinti per “prodotti alimentari” e “prodotti vari di consumo non alimentari” di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f).
- 4) Inoltre al punto 5.4 “Requisiti in ordine alla capacità professionale e tecnica” viene indicato: “In caso di partecipazione a più lotti, il requisito è soddisfatto per un valore complessivo almeno pari a ½ della somma del valore del fatturato minimo annuo generico dei lotti per cui si partecipa”. Si chiede voler precisare se la somma del valore dei lotti a cui si partecipa è riferibile ai valori trascritti ai punti a), b), c), d), e) ed f) del paragr. 5.4 o, viceversa, è riferito ai valori iscritti al paragr. 5.3.2 del Disciplinare di gara.

Risposta:

- 1) Fatturato minimo annuo generico: in caso di partecipazione a più lotti, il requisito si intenderà soddisfatto per un valore almeno pari a ½ della somma del valore dei lotti per cui si partecipa, quale indicato al paragrafo 3.2 del Disciplinare di Gara;
- 2) Fatturato annuo minimo specifico Vitto: in caso di partecipazione a più lotti, il requisito si intenderà soddisfatto per un valore almeno pari a 1/3 della somma del valore dei lotti per cui si partecipa, quale indicato al paragrafo 3.2 del Disciplinare di Gara;
- 3) Fatturato annuo medio specifico Sopravvitto: In caso di partecipazione a più lotti, il requisito si intenderà soddisfatto per un valore medio almeno pari alla somma dei singoli fatturati medi – distinti tra fatturati medi per prodotti alimentari e fatturati medi per prodotti vari di consumo non alimentari dei lotti per cui si partecipa. Si conferma che in questo caso il riferimento è ai fatturati ed i valori di riferimento sono costituiti dalla sommatoria dei valori distinti per prodotti alimentari e prodotti vari di consumo non alimentari, come indicati ai punti a), b), c), d), e) ed f);
- 4) Requisito capacità professionale e tecnica: in caso di partecipazione a più lotti, il requisito si intenderà soddisfatto per un valore almeno pari a ½ della somma del fatturato minimo annuo generico dei lotti per cui si partecipa, quale indicato al paragrafo 5.3.2 del Disciplinare di Gara;

Quesito n. 3

Domanda: Con riferimento al punto 5.3.3.2 del Disciplinare "fatturato annuo medio specifico per settore di attività riconducibile al servizio per il Sopravvitto", ai fini della qualificazione dei concorrenti per lo specifico servizio aggiuntivo e opzionale per il sopravvitto, si chiede se il fatturato è riferito a Comunità, Enti tipo Carceri, Caserme, Ospedali, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, comunità terapeutiche, case di riposo o altri enti e strutture, anche privati, aventi similari caratteristiche di ricezione e/o di utenza; avendo come riferimento il fatturato annuo medio specifico (IVA esclusa), per generi alimentari e di consumo non alimentari, assimilabili alle tipologie rinvenibili nei modelli 72 e tipologie similari di prodotti, come indicato alla pagina 18 del Disciplinare stesso.

Risposta: L'ANAC con la Delibera n. 1154 del 11 dicembre 2019, per parere di precontenzioso, così si esprime in merito alla definizione di fatturato specifico *“considerato che nel bando-tipo ANAC n. 1 (recante “Schema di disciplinare di gara per l’affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all’offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo”, approvato con delibera del Consiglio n. 1228 del 22 novembre 2017), all’art. 7.2, lett. d), è stato precisato che la stazione appaltante può richiedere un “fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell’appalto riferito a ciascuno degli ultimi...tre esercizi finanziari disponibili” e che, nell’allegata relazione illustrativa, è stato sottolineato che “il fatturato specifico nel settore oggetto dell’appalto va inteso in senso più ampio rispetto all’oggetto dell’appalto stesso. Il fatturato specifico è requisito idoneo a dimostrare la solidità dell’operatore nel settore/ambito di attività all’interno del quale rientra l’oggetto dell’appalto. È evidente che l’ambito di attività è qualcosa che va oltre l’oggetto dell’appalto e lo trascende”;*

Pertanto si ritiene che se il fatturato possa essere riferito a Comunità, Enti tipo Carceri, Caserme, Ospedali, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, comunità terapeutiche, case di riposo o altri enti e strutture, anche privati, aventi similari caratteristiche di ricezione e/o di utenza; avendo come riferimento il fatturato annuo medio specifico (IVA esclusa), per generi alimentari e di consumo non alimentari, assimilabili alle tipologie rinvenibili nei modelli 72 e tipologie similari di prodotti

Quesito n. 4

Domanda: con riferimento ai Requisiti di capacità economica e finanziaria, nel disciplinare viene precisato che in caso di partecipazione a più lotti, il requisito si intenderà soddisfatto per un valore almeno pari a 1/2 (Fatturato minimo annuo generico) e a 1/3 (Fatturato annuo minimo specifico per settore di attività riconducibile al servizio per il Vitto) della somma del valore dei lotti per cui si partecipa, e nel caso del fatturato annuo medio specifico per i generi (macro-categorie) di cui si compongono i modelli 72, in caso di partecipazione a più lotti, il requisito si intenderà soddisfatto per un valore medio almeno pari alla somma dei singoli fatturati medi - distinti tra fatturati medi per prodotti alimentari e fatturati medi per prodotti vari di consumo non alimentari - dei lotti per cui si partecipa. Qualora un’impresa intenda partecipare ad alcuni lotti come impresa singola e ad altri lotti in RTI, si chiede a codesta stazione appaltante di chiarire se: 1. il valore del fatturato da comprovare deve essere comunque calcolato sulla

somma di TUTTI i lotti per i quali concorre (sia come impresa singola che come associata di un RTI), riproporzionando il valore del fatturato per il lotto dove partecipa in RTI alla quota di partecipazione OPPURE SE2. la RTI viene considerata come impresa a sé stante, quindi il valore del fatturato da comprovare per la RTI non concorre a formare il fatturato da comprovare per l'impresa singola.

Risposta: La società che intende partecipare per distinti lotti in forma diversa, singola e R.T.I., - tenendo presente il divieto di cui all'art. 48, co. 7, del D.Lgs. 50/2016 – deve attestare il valore del fatturato generico e specifico secondo quanto stabilito dal Disciplinare di gara nel caso di partecipazione a più lotti, cioè quale proporzione della somma dei valori dei lotti cui intende partecipare sia come singolo, sia in raggruppamento; in caso contrario si determinerebbe una discriminazione nei confronti di operatori partecipanti a più lotti nella stessa forma, nonché potrebbe essere considerata una elusione della lex specialis riguardo alla verifica della capacità tecnico-economica del requisito idoneo a dimostrare la solidità dell'operatore economico in relazione alla partecipazione a più lotti.

Quesito n. 5

Domanda:

- 1) All'art. 5.3.3.2. del disciplinare viene riportato il fatturato medio realizzato negli anni 2018-2019 per fornitura di beni rientranti nella categoria Sopravvitto, per singolo lotto. Ai fini di una compiuta valutazione dell'offerta, si chiede di rendere disponibili i prospetti del venduto analitici degli articoli venduti, con i relativi prezzi unitari e quantità vendute, rientranti tra quelli indicati nel Modello 72.
- 2) Il requisito di cui al punto 5.3.3.1. riguarda il fatturato conseguito dal concorrente, negli ultimi tre esercizi finanziari, per “commercio di prodotti alimentari”. Il requisito di cui al punto 5.3.3.2. riguarda il fatturato conseguito dal concorrente per generi alimentari “rinvenibili nei Modelli 72 e tipologie similari”. Si chiede di chiarire se i due requisiti sopra citati possano considerarsi coincidenti, e pertanto i valori dichiarati per soddisfare il requisito di cui al punto 5.3.3.1. possano essere spesi anche per soddisfare il requisito di cui al punto 5.3.3.2. atteso che in entrambi i casi si tratta di prodotti alimentari.
- 3) Il requisito di cui al punto 5.3.3.2. riguarda il fatturato conseguito dal concorrente per generi alimentari e di consumo non alimentari “rinvenibili nei Modelli 72 e tipologie similari”. Premesso che i Modelli 72 comprendono una molteplicità di prodotti, si chiede di confermare che il requisito sia soddisfatto anche per fornitura di uno o più di tali articoli, purchè per importi non inferiori a quelli previsti.
- 4) Il requisito di cui al punto 5.4. riguarda l'elenco delle principali forniture e dei principali servizi analoghi a quelli del presente affidamento. Viene inoltre precisato che il requisito riguarda le forniture effettuate in favore di comunità ed enti tipo carceri, caserme, ospedali, istituti scolastici ecc.... Si chiede pertanto di chiarire cosa si intenda con l'espressione “aventi similari caratteristiche di ricezione e/o di utenza”. b) In riferimento al medesimo requisito si chiede quanto segue: la società Alfa fornisce derrate alimentari alla società Beta, che a sua volta le utilizza per

produrre pasti da consegnare presso caserme, carceri, scuole, ospedali, ecc..... Il fatturato conseguito dalla società Alfa per la fornitura di tali derrate, può essere utilizzato per soddisfare il requisito di cui al punto 5.4?

Risposta:

- 1) Quanto richiesto potrà essere acquisito in sede di sopralluogo presso le singole strutture.
- 2) Astrattamente considerati, potendo rientrare entrambi nel reciproco settore/ambito di attività, i valori dichiarati per soddisfare il requisito di cui al punto 5.3.3.1. possano essere spesi anche per soddisfare il requisito di cui al punto 5.3.3.2. limitatamente a prodotti di generi alimentari;
- 3) il requisito può essere soddisfatto anche per fornitura di uno o più di tali articoli, purché per importi non inferiori a quelli previsti;
- 4) le caratteristiche di ricezione e utenza si considerano, in particolare, in relazione alla dimensione; astrattamente considerata la società Alfa potrebbe rientrare nell'ipotesi di fornitura e servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento.

Quesito n. 6

Domanda: In riferimento al Modello 1 “Documento di partecipazione”, al punto 9 viene richiesto il fatturato annuo medio specifico, di cui al punto 5.3.3.2 del Disciplinare di gara, dichiarato nel DGUE – Parte IV lett. B “fatturato medio specifico” distinto per prodotti alimentari e prodotti vari di consumo non alimentari. Alla luce di quanto sopra, si chiede se al punto n. 9 del documento di partecipazione vanno indicati gli importi da Voi riportati al punto 5.3.3.2 alle lettere a, b, c, ecc. del Disciplinare di gara, oppure se va riportato per ogni lotto il fatturato annuo medio specifico dei prodotti alimentari e non alimentari con riferimento agli ultimi tre esercizi disponibili, conseguito dall'operatore economico partecipante.

Risposta: alle rispettive voci del punto n. 9 del Modello 1 vanno riportati per ogni lotto il fatturato annuo medio specifico dei prodotti alimentari e non alimentari con riferimento agli ultimi tre esercizi disponibili conseguito dall'operatore economico partecipante.

Quesito n. 7

Domanda: Al paragrafo 7.1.8 del disciplinare di gara, 3° comma, si fa riferimento al paragrafo 5.3.4, ma il paragrafo 5.3.4 non è esistente nel disciplinare di gara. Come bisogna regolarsi in merito?

Risposta: Deve intendersi riferito al paragrafo 5.3.3 ed in particolare a sottoparagrafo 5.3.3.2.

Quesito n. 8

Domanda: Al paragrafo 7.1.8 del disciplinare di gara, 3° comma, viene indicato di dichiarare nel DGUE, parte IV sez. B, il fatturato minimo annuo medio specifico per settore di attività riconducibile al servizio per il sopravvitto (par.5.3.4) – paragrafo non esistente nel disciplinare di gara -, ma nella parte IV, sez. B del DGUE a pagina 29 del formato PDF, alla voce “Fatturato medio specifico” viene indicato di riportare

il fatturato annuo medio specifico dell'operatore economico nel settore di attività "oggetto dell'appalto".
Come bisogna regolarsi in merito?

Risposta: Premesso che il riferimento corretto è al paragrafo 5.3.3.2 del Disciplinare di Gara, nel DGUE alla voce del DGUE – parte IV, Sez. B – deve essere indicato il fatturato annuo medio specifico realizzato dal concorrente negli ultimi tre esercizi disponibili di cui al citato paragrafo 5.3.3.2.

Quesito n. 9

Domanda: Al disciplinare di gara, al punto 8.1.1.1. lettera A subcriterio B, e lettera B subcriterio A, qual è il valore percentuale minimo di alimenti che si può inserire?

Risposta: come indicato nella voce criterio di attribuzione punteggio il valore r_i corrispondente alla percentuale offerta dal concorrente deve essere compreso nell'intervallo seguente $0 \leq r_i \leq 100\%$, pertanto il valore percentuale minimo di alimenti che si può inserire è pari a 0.

Quesito n. 10

Domanda: Si chiede a codesta stazione appaltante di confermare se è possibile partecipare ad alcuni lotti come impresa singola e ad altri lotti con una RTI.

Risposta: Si è possibile in lotti distinti partecipare in forme diverse o come impresa singola o come R.T.I. o altro.

Quesito n. 11

Domanda: Vi chiediamo di confermare se il fatturato sviluppato con il vitto negli ultimi tre esercizi può concorrere a formare parte del fatturato annuo medio specifico richiesto per i generi alimentari del sopravvitto e viceversa se il fatturato alimentare sviluppato con il sopravvitto può concorrere a formare parte del fatturato annuo minimo specifico per il vitto.

Risposta: Astrattamente considerati, potendo rientrare entrambi nel reciproco settore/ambito di attività, i valori dichiarati per soddisfare il requisito di cui al punto 5.3.3.1. possano essere spesi anche per soddisfare il requisito di cui al punto 5.3.3.2. limitatamente a prodotti di generi alimentari;